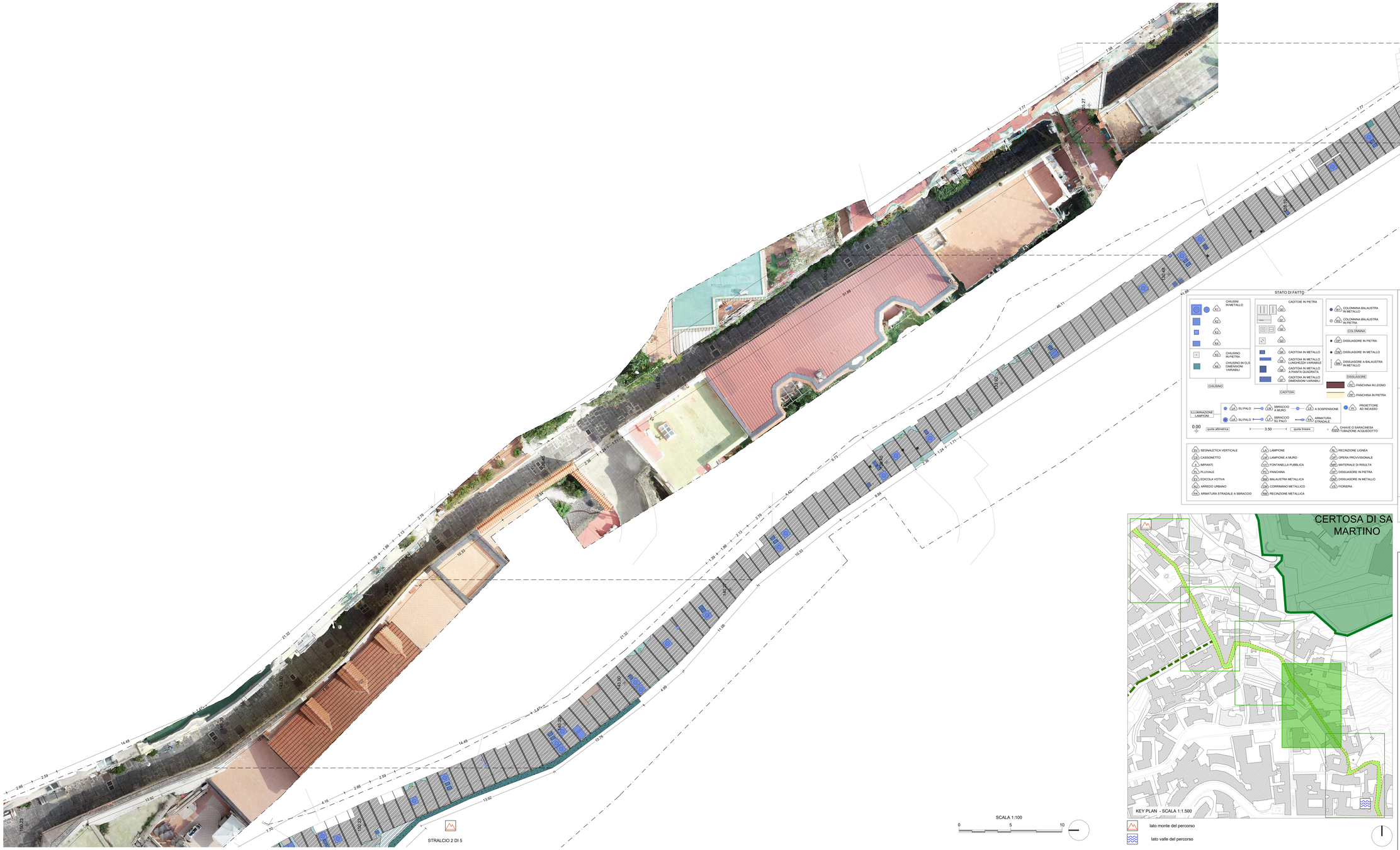

STATO DI FATTO

CHIUSINI IN METALLO
A1 A2 A3 A4
CHIUSINO IN PIETRA
A5
CHIUSINI IN CLS DIMENSIONI VARIABILI
A6
CHIUSINO
CADITOIE IN PIETRA
G1 G2 G3
CADITOIA IN METALLO
G4
CADITOIA IN METALLO LUNGHEZZA VARIABILE
G5
CADITOIA IN METALLO A PIANTA QUADRATA
G6
CADITOIA IN METALLO DIMENSIONI VARIABILI
G7
CADITOIA
COLONNINA
B1 COLONNINA BALAUSTRA IN METALLO
B2 COLONNINA BALAUSTRA IN PIETRA
DISSUASORE
DP1 DISSUASORE IN PIETRA
DM1 DISSUASORE IN METALLO
DBM1 DISSUASORE A BALAUSTRA IN METALLO
DISSUASORE
PL1 PANCHINA IN LEGNO
PP1 PANCHINA IN PIETRA
ILLUMINAZIONE LAMPIONI
LA1 SU PALO
LA2 SBRACCIO A MURO
LA3 A SOSPENSIONE
LA4 SU PALO
LA5 SBRACCIO SU PALO
LA6 ARMATURA STRADALE
PROIETTORE AD INCASSO
0.00 quota altimetrica
3.50 quota lineare
CHIAVE O SARACINESCA TUBAZIONE ACQUEDOTTO
SEGNALETICA VERTICALE
CASSONETTO
IMPIANTI
PLUVIALE
EDICOLA VOTIVA
ARREDO URBANO
ARMATURA STRADALE A SBRACCIO
LAMPIONE
LAMPIONE A MURO
FONTANELLA PUBBLICA
PANCHINA
BALAUSTRA METALLICA
CORRIMANO METALLICO
RECINZIONE METALLICA
RECINZIONE LIGNEA
OPERA PROVVISIONALE
MATERIALE DI RISULTA
DISSUASORE IN PIETRA
DISSUASORE IN METALLO
FIORIERA

MATERIALI

PIETRA LAVICA
Basolato composto da blocchi squadrati posti in opera in maniera regolare (a "corrersi", a "spina di pesce")
Basolato composto da blocchi non squadrati posti in opera in maniera irregolare ("acciottolato")
Blocchetti squadrati di forma cubica ("sampietrini")
Cordoni di bordo
TUFO
Muratura composta da blocchi in tufo giallo presumibilmente originarie
Muratura composta da blocchi squadrati in tufo giallo di recente fattura
Muratura mista (tufo, laterizio, pietra lavica)
CEMENTO
Integrazioni con malta cementizia
Pavimentazione in piastrelle di cemento
Pavimentazione in bettolo di cemento
Copertine
CALCARE/ TRAVERTINO
INTONACO
INTONACO TINTEGGIATO
MARMO
ALLUMINIO
ELEMENTI PLASTICI/SINTETICI
GUAINA
LEGNO
TERRENO
ELEMENTI METALLICI
MATERIALE CERAMICO
VETRO
MATERIALE CONTENENTE PRESUMIBILMENTE AMIANTO
PIPERNO
ASFALTO
LATERIZIO

LEGENDA ANALISI DELLO STATO DI CONSERVAZIONE NORMAL 1/88 (UNI 11182 del 2006)

ALTERAZIONE CROMATICA
Variazione naturale, a carico dei componenti del materiale, dei parametri che definiscono il colore. E' generalmente estesa a tutto il materiale interessato; può anche essere localizzata e manifestarsi in modo localizzato e preferibile utilizzare il termine macchia
MACCHIA
Variazione cromatica localizzata della superficie, correlata sia alla presenza di determinati componenti naturali del materiale (concentrazione di pirite nei marmi, di ossidi di ferro nelle arenarie, ecc.) sia a cause possibili di deposizione di materiali metallici, ossidanti organiche, vernici, microrganismi)
DEPOSITO SUPERFICIALE
Accumulo di materiali estranei di varia natura quali polvere, terriccio, guano. Ha spessore variabile e scarsa aderenza al materiale sottostante.
PATINA BIOLOGICA
Strato sottile, omogeneo, costituito prevalentemente da microrganismi, variabile per consistenza, colore e adesione al substrato.
DISGREGAZIONE
Decoesione con caduta del materiale sotto forma di polvere o minutissimi frammenti. Talvolta viene utilizzato il termine polverizzazione.
FRATTURAZIONE O FESSURAZIONE
Formazione di continuità del materiale che implica lo spostamento reciproco delle parti. Nel caso di fratturazione incompleta e senza frammentazione si parla di fessura. Utilizza il termine crinija o, in presenza di livestimento vetroso, il termine cavillo.
DISTACCO
Soluzione di continuità tra strati superficiali del materiale, sia tra loro che rispetto al substrato, preludio in genere alla caduta degli stessi.
GRAFFITO VANDALICO
Apposizione indesiderata sulla superficie di vernici colorate
EROSIONE
Asportazione di materiale dalla superficie che nella maggior parte dei casi si presenta compatta
DEPOSITO DI GUANO
PRESENZA DI VEGETAZIONE
Presenza di individui erbacei, arbustivi o arborei
OSSIDAZIONE
LACUNA/MANCANZA
Perdita di continuità tra elementi tridimensionali
FIORIERA

INTERVENTI E MATERIALI NON IDONEI

INTERVENTI PRECEDENTI NON IDONEI O SENZA PARTICOLARE PREGIO: rappezzi in malta cementizia o asfalto, pavimentazioni con piastrelle di cemento, stuccature

DISSESTI

CEDIMENTO DIFFERENZIALE DEL PIANO DI POSA, AVVALLAMENTO E DISCONNESSIONE PAVIMENTAZIONE

lato monte del percorso

lato valle del percorso

COMMITTENTE
COMUNE DI NAPOLI
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
arch. Francesca Spera

CITTÀ VERTICALE: RIQUALIFICAZIONE DEI PERCORSI PEDONALI TRA LA COLLINA E IL MARE

PROGETTO ESECUTIVO / PETRAIO

MANDATARIA
sab unipersonale
Via Pievaiola, 19
06128 Perugia
info@sabeng.it www.sabsrl.eu

Arch. Pierpaolo Pepi
Arch. Francesco Pecorari
Arch. Sergio Tucci
Arch. Alessandro Astolfi
Arch. Luca Pierluhni
Ing. Marco Adriani
Ing. Vincenzo Puja
Ing. Carluccia Maggi
Ing. Barbara Bellezzo

MANDANTI
RS S.r.l.
Via San Anna di Lombardi, 16
Amministratore Unico e Direttore Tecnico
Ing. Luigi Scarpacci
(Direttore tecnico)

Studio Ing. Alberto Capitanucci

ELABORATO
Architettura - Stato di Conservazione
Salita del Petraio
Stralcio planimetrico 2 di 5

N. ELAB. GKE018/00
CNAP 001-01-02 20 ESE
SCALA 1:100

03					
02					
01	ESECUTIVO	PECORARI	PUPA	ADRIANI	SEGNO DEL
00	EMISSIONE	APR	MAG	GIU	

NOME FILE /File name CNAP.001GKE01700~2100.dwg
UNITA' DI MISURA /Unit of Measure m